

Palazzo Affaitati - complesso

Cremona (CR)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/CR070-00013/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/CR070-00013/>

CODICI

Unità operativa: CR070

Numero scheda: 13

Codice scheda: CR070-00013

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Cremona

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: CR070-00013

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 8]

Tipo relazione: correlazione

Specifiche tipo relazione: ha sede in

Tipo scheda: AUT

Codice IDK della scheda correlata: RL490-00004

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 8]

Tipo relazione: fonte di rappresentazione

Tipo scheda: F

Codice IDK della scheda correlata: IMM-LOM60-0033709

RELAZIONI CON ALTRI BENI [3 / 8]

Tipo relazione: fonte di rappresentazione

Tipo scheda: F

Codice IDK della scheda correlata: IMM-LOM60-0034043

RELAZIONI CON ALTRI BENI [4 / 8]

Tipo relazione: fonte di rappresentazione

Tipo scheda: F

Codice IDK della scheda correlata: IMM-LOM60-0034041

RELAZIONI CON ALTRI BENI [5 / 8]

Tipo relazione: fonte di rappresentazione

Tipo scheda: F

Codice IDK della scheda correlata: IMM-LOM60-0034042

RELAZIONI CON ALTRI BENI [6 / 8]

Tipo relazione: fonte di rappresentazione

Tipo scheda: F

Codice IDK della scheda correlata: IMM-LOM60-0034045

RELAZIONI CON ALTRI BENI [7 / 8]

Tipo relazione: fonte di rappresentazione

Tipo scheda: F

Codice IDK della scheda correlata: IMM-LOM60-0034047

RELAZIONI CON ALTRI BENI [8 / 8]

Tipo relazione: fonte di rappresentazione

Tipo scheda: F

Codice IDK della scheda correlata: IMM-LOM60-0034129

Relazione con schede VAL: CR220-00004

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo Affaitati - complesso

Fonte della denominazione: bibliografia

Specificazione della fonte della denominazione: 1996, Azzolini L., Palazzi del Cinquecento a Cremona

ALTRA DENOMINAZIONE [1 / 4]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Palazzo Ugolani Dati (ex)

Fonte dell'altra denominazione: elenchi enti locali

Specificazione della fonte dell'altra denominazione: S26

ALTRA DENOMINAZIONE [2 / 4]

Denominazione: Museo Civico Ala Ponzzone

Fonte dell'altra denominazione: consuetudine

ALTRA DENOMINAZIONE [3 / 4]

Denominazione: Biblioteca Governativa

Fonte dell'altra denominazione: consuetudine

ALTRA DENOMINAZIONE [4 / 4]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Palazzo Affaitati Magio

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

Specificazione della fonte dell'altra denominazione: 1996, Azzolini L., Palazzi del Cinquecento a Cremona

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CR

Nome provincia: Cremona

Codice ISTAT comune: 019036

Comune: Cremona

Indirizzo: Via Ugolani Dati, 2-4

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [1 / 2]: Via Palestro, 15-19

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [2 / 2]: Via Gabriele Faerno

Collocazione: Nel centro abitato, non distinguibile dal contesto

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Cremona

Particelle: 208

Foglio/Data: 80

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 3]

Ruolo: progetto

Nome di persona o ente: Dattaro, Francesco (?)

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVI

Specifiche: #EXPO#

AUTORE [2 / 3]

Ruolo: progetto

Nome di persona o ente: Dattaro, Giuseppe (?)

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVI

Specifiche: #EXPO#

AUTORE [3 / 3]

Ruolo: costruzione loggia

Nome di persona o ente: Cantoni, Simone

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1739-1818

Specifiche: #EXPO#

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 6]

Secolo: sec. XVI

Data: 1561/10/08

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 6]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: seconda metà

Data: 1570/00/00

NOTIZIA [2 / 6]

Riferimento: corpo principale

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Emblema della potenza economica e del prestigio sociale raggiunto dagli Affaitati, il Palazzo sorge a metà Cinquecento su preesistenti case della stessa famiglia in una zona a ridosso della attuale via Palestro che nel Quattrocento diventa luogo privilegiato delle nuove residenze urbane delle più illustri famiglie cremonesi. Non si ha certezza del progettista, ma sono frequentemente indicate le figure di Francesco e del figlio Giuseppe Dattaro appartenenti alla scuola manierista cremonese.

I lavori iniziano nel 1561 e sono completati nel 1570 quando Francesco Affaitati si stabilisce nella nuova residenza. Il palazzo, appena costruito, si articola su tre bracci che definiscono al loro interno una corte, chiusa sul quarto lato da un muro di cinta. E' una costruzione imponente e magnifica che riesce ad interpretare gli ideali dei committenti che si esprimono nella classicità dell'impianto coniugata al manierismo dell'epoca.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 6]

Secolo: sec. XVI

Data: 1561/10/08

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 6]

Secolo: sec. XVI

Data: 1570/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [3 / 6]

Riferimento: corpo principale

Notizia sintetica: modifiche

Notizia

Nel corso dei secoli, l'avvicendamento dei diversi proprietari è conseguenza delle modifiche apportate alla costruzione. Se la facciata rimane quasi immutata, gli interni, la corte e l'impianto originario del palazzo variano. Nel 1746, per opera dell'architetto Antonio Arrighi, su commissione dell'allora proprietario Luigi Magio, si realizza lo scalone monumentale che collega i piani principali, completato nel 1769 e qualche anno più tardi Giacomo Guerrini e Giovanni Manfredini sono impegnati nella decorazione delle sale nobili.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 6]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1746/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 6]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1769/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [4 / 6]

Riferimento: corpo principale

Notizia sintetica: modifiche

Notizia

Nell'ultimo decennio del Settecento su progetto dell'architetto ticinese Simone Cantoni si demolisce il fabbricato di chiusura della corte e al suo posto si costruisce l'elegante loggia su serliane oltre la quale è aperto un nuovo cortile.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 6]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 6]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: fine

NOTIZIA [5 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ampliamento

Notizia

Passato di proprietà nell'Ottocento ai Padri Ospedalieri Fatebenefratelli e diventato ospedale, la struttura viene ampliata verso ovest fino al confine con via Palestro su progetto dell'architetto cremonese Carlo Visioli.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 6]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 6]

Secolo: sec. XIX

Data: 1838/00/00

NOTIZIA [6 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà e variazione d'uso

Notizia: Con la chiusura dell'ospedale, agli inizi del Novecento, è destinato dal Comune di Cremona a sede museale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 6]

Secolo: sec. XX

Data: 1935/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 6]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: prima metà

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

La sua struttura imponente occupa buona parte dell'isolato delimitato dalle vie Palestro, Falerno, G.C. Fondulo e Ugolani Dati, dove affaccia il fronte principale. Si sviluppa su due piani fuori terra principali aventi ciascuno un ammezzato e si articola attorno a tre cortili. Il cortile orientale, parzialmente porticato, è costituito dai fabbricati più antichi ed è separato da uno scenografico loggiato. Ad ovest di questo si articolano altri fabbricati più bassi con pianta a doppia T, frutto degli ampliamenti ottocenteschi che definiscono al loro interno due corti

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2012

Stato di conservazione: discreto

Fonte: indagine visiva

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE [1 / 4]

Riferimento alla parte: corpo centrale, ala ovest

Uso: pinacoteca

USO ATTUALE [2 / 4]

Riferimento alla parte: corpo centrale, ala est

Uso: biblioteca

USO ATTUALE [3 / 4]

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: uffici

USO ATTUALE [4 / 4]

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: museo Stradivariano

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione discreta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Cremona

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 3]

Denominazione da vincolo: PALAZZO UGOLANI DATI

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1912/04/16

Data notificazione: 1912/04/16

Codice ICR: 2ICR0010436AAAA

Nome del file originale: 00789040078904.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_CR070-00013_NVC-0000015478

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 3]

Denominazione da vincolo: PALAZZO UGOLANI DATI

Indirizzo da vincolo: VIA UGOLANI DATI

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1962/03/08

Data notificazione: 1962/04/13

Data di registrazione o G.U.: 26/04/1962

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0010436AAAA

Nome del file originale: 00789770078979.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_CR070-00013_NVC-0000015479

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [3 / 3]

Denominazione da vincolo: PALAZZO UGOLANI DATI

Indirizzo da vincolo: VIA UGOLANI DATI

Dati catastali: FOGLIO 3 MAPP. 448-450-451-452

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, artt. 2, 3)

Estremi provvedimento: 1962/01/19

Data notificazione: 1962/02/21

Data di registrazione o G.U.: 23/02/1962

Codice ICR: 2ICR0010436AAAA

Nome del file originale: 00791650079168.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_CR070-00013_NVC-0000015480

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CR070-00013_IMG-0000191459

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/07/17

Codice identificativo: CR070-00013_03

Note: Corte interna

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: CR070-00013_03.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CR070-00013_IMG-0000191460

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/07/17

Codice identificativo: CR070-00076_05

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: CR070-00076_05.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CR070-00013_IMG-0000191461

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/07/17

Codice identificativo: CR070-00076_06

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: CR070-00076_06.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CR070-00013_IMG-0000191457

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2007/11/20

Codice identificativo: CR070-00013_01

Note: Vista

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: CR070-00013_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CR070-00013_IMG-0000191458

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/07/17

Codice identificativo: CR070-00013_02

Note: Vista prospetto principale

Specifiche: #EXPO#

Nome del file originale: CR070-00013_02.tif

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2007

Ente compilatore: Provincia di Cremona

Data del sopralluogo: 2007/11/20

Nome: Marino, Nadia

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2012

Nome: Marino, Nadia

Ente compilatore: Provincia di Cremona

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2014

Nome: Marino, Nadia

Ente compilatore: Provincia di Cremona

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - CR220-00004 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: CR220

Numero scheda: 4

Codice scheda: CR220-00004

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Cremona

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: CR070-00013

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Cremona (CR), Palazzo Affaitati

ABSTRACT

ABSTRACT [1 / 2]

Codice lingua: ITA

Abstract

Palazzo Affaitati, attuale sede del Museo Civico Ala Ponzone, è uno dei più importanti esempi di architettura cremonese del Cinquecento. Oggetto di importanti modifiche nel corso dei secoli, conserva quasi immutato il maestoso prospetto principale a bugnato scandito da fregi, cornici, lesene ed aperture timpanate. Oltre il portale si apre il cortile interno con porticato a serliane che, insieme al magnifico scalone monumentale ed al portale in facciata, sono frutto degli interventi settecenteschi realizzati dalla famiglia Magio. Nell'Ottocento nuove ali in forme neoclassiche ampliano il palazzo.

ABSTRACT [2 / 2]

Codice lingua: ENG

Abstract

Palazzo Affaitati, the current seat of the Museo Civico Ala Ponzone, is one of the most important examples of Cremonese architecture of the sixteenth century. Subject of important changes over the centuries, it preserves mostly the majestic main rusticated façade punctuated by friezes, cornices, pilasters and tympanum openings. Beyond the portal there is an internal courtyard with a columned portico which, together with the magnificent monumental staircase and the portal on the façade, are the result of the eighteenth-century interventions made by the Magio family. In the nineteenth century new wings in neoclassical forms widen the building.

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

Situato nel centro storico della città, nei pressi di Piazza Roma, Palazzo Affaitati è uno dei più importanti esempi di architettura cremonese del Cinquecento; oggi ospita il Museo Civico Ala Ponzoni, la Biblioteca Statale e il Museo Stradivariano. La sua struttura imponente occupa buona parte dell'isolato delimitato dalle vie Palestro, Falerno, Fondulo e Ugolani Dati, dove affaccia il fronte principale. La monumentale facciata, lavorata a bugnato liscio, è divisa orizzontalmente da una rilevante fascia marcapiano decorata da un fregio a greca e conclusa superiormente da un cornicione a mensole antropomorfe. Sette finestre sormontate da timpani triangolari e curvilinei, alternati, scandiscono i due piani principali, mentre coppie di lesene sono poste ai lati e al centro della facciata in cui è collocato il magnifico portale settecentesco, accesso principale del palazzo. Superato l'ingresso la vista si apre sul grandioso cortile porticato cui fa da sfondo la loggia settecentesca sorretta da colonne binate a serliana che collega le due ali del palazzo, oltre la quale si apre una corte alberata. All'interno lo scenografico scalone monumentale a doppia tenaglia in marmo che collega il portico d'ingresso al piano nobile è tra i migliori esempi di barocchetto lombardo. Ad ovest del corpo principale si articolano altri fabbricati più bassi con pianta a doppia T, frutto di ampliamenti ottocenteschi che definiscono al loro interno due corti.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Emblema della potenza economica e del prestigio sociale raggiunto dagli Affaitati, il Palazzo sorge a metà Cinquecento in una zona a ridosso dell'attuale via Palestro che nel Quattrocento diventa luogo privilegiato delle nuove residenze urbane delle più illustri famiglie cremonesi. Non si ha certezza del progettista, ma le figure di Francesco e del figlio Giuseppe Dattaro appartenenti alla scuola manierista cremonese, ricorrono nei documenti dell'epoca con una certa frequenza. I lavori iniziano nel 1561 e sono completati nel 1570, quando Francesco Affaitati si stabilisce nella nuova residenza. Il palazzo in origine si articola su tre bracci che definiscono al loro interno una corte chiusa sul quarto lato da un muro di cinta: la costruzione, imponente e magnifica, esprime pienamente gli ideali dei committenti attraverso la classicità dell'impianto contaminato al manierismo dell'epoca. Nel corso dei secoli l'avvicendamento dei proprietari comporta modifiche strutturali: se la facciata rimane quasi immutata, gli interni, la corte e l'impianto originario del palazzo variano con il mutare delle famiglie. Nel 1746, per opera dell'architetto Antonio Arrighi, su commissione dell'allora proprietario Luigi Magio, si realizza lo scalone monumentale, completato nel 1769, che collega i piani principali mentre qualche anno più tardi Giacomo Guerrini e Giovanni Manfredini sono impegnati nella decorazione delle sale nobili. Nell'ultimo decennio del Settecento su progetto dell'architetto ticinese Simone Cantoni si demolisce il muro di chiusura della corte e al suo posto si costruisce l'elegante loggia su serliane oltre la quale viene aperto un nuovo cortile. Passata di proprietà nell'Ottocento ai Padri Ospedalieri Fatebenefratelli e diventata ospedale, la struttura viene ampliata verso ovest fino al confine con via Palestro su progetto dell'architetto cremonese Carlo Visioli. Con la chiusura dell'ospedale, agli inizi del Novecento, il palazzo è destinato dal Comune di Cremona a sede museale.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Provincia di Cremona

Nome: Marino, Nadia

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2016

Nome: Tunesi, Lorenzo

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro